**A proposito delle linee guida RCCSB per la attuazione della L.R. n 1 del 2013.**

Dopo avere redatto il report della riunione del 17/7/2013, ho fatto una serie di riflessioni che penso possano essere utili per tutti al fine di stabilire un percorso ancora più credibile, efficace e propedeutico alla stesura delle linee guida.

Penso sia necessario partire avendo **una idea chiara del bilancio energetico nazionale italiano**.

A tal fine ho preso in considerazione il 2011 perché ultimo anno disponibile per dati consolidati.

I dati osservati e utilizzati sono:

1. Il bilancio energetico nazionale italiano del 2011 redatto dal Ministero dello sviluppo economico.
2. Il bilancio energetico nazionale elettrico del 2011 redatto dal GSE.

Ho fatto una analisi ed una sintesi dei due bilanci che riporto nel file allegato.

Se ne deduce che:

1. Il fabbisogno elettrico dell’anno 2011 è stato circa il 23 % del fabbisogno totale.
2. Le rinnovabili rappresentano il 24,3 % della fornitura totale elettrica.
3. Dalle due precedenti considerazioni si evince che le rinnovabili, incluso l’idroelettrico, coprono circa il 5,5% del fabbisogno energetico totale nazionale; le sole solari circa il 3,5 %.

Nell’ipotesi, per la verità ottimistica, che anche per la Campania siano rappresentativi questi dati nazionali ne consegue che sarebbe un grave errore non partire da essi, soprattutto per la RCCSB che ha come scopo l’attuazione della legge 1/2013.

In termini nudi e crudi se siamo al 5,5 % di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e se vogliamo, anche in tempi lunghi, raggiungere il 100%, dobbiamo sapere che si deve incrementare di diciotto volte circa il peso attuale delle rinnovabili se includiamo l’idroelettrica , di trentatré volte se la escludiamo.

E’ necessario affrontare l’impegno da subito non solo perché stiamo avvelenando il nostro ecosistema ma anche, più pragmaticamente, perché non possiamo trovarci impreparati di fronte alla evenienza di penuria di energia da fonti fossili.

A mio avviso dovremmo seguire due strade parallele:

1. La prima tende ad agire direttamente sul consumo elettrico e quindi sul 23 % dei consumi nazionali. Le azioni specifiche si possono estrapolare dall’allegato e dalle considerazioni fatte da RCCSB e discusse negli incontri avuti.
   1. Efficientamento dei consumi elettrici nelle industrie, nel terziario e nel civile.
   2. Passaggio dalla produzione tradizionale attuale monodirezionale alla solarizzata bidirezionale intelligente e distribuita con accumuli energetici sia decentrati sulle linee e cabine elettriche sia casalinghi.
   3. Riduzione delle perdite per trasporto elettrico sulle linee attuali.
   4. Utilizzo delle aree dismesse tipo discariche a cielo aperto per allocare produzioni concentrate solarizzate in appoggio prima ed in sostituzione poi delle attuali.
   5. Etc
2. La seconda prevede una linea di azioni che agisce sul restante 77% dei consumi nazionali sul bilancio termico:
   1. Efficientamento dei consumi termici nelle industrie, nel terziario, nei trasporti e nel civile.
   2. Graduale sostituzione e trasformazione dei mezzi di trasporto da fonte fossile al solare.
   3. Trasformazione dei consumi termici e passaggio a quelli elettrici in funzione della disponibilità in loco delle industrie, del terziario e del civile.

**Conclusioni.**

Prendendo spunto dai dati riportati e da eventuali altri in vostro possesso, propongo di avviare anche via mail una discussione ad ampio respiro relativa alle azioni da porre in essere nella nostra regione, su ognuno dei punti di cui l’allegato al fine di :

1. Prevedere e quantificare aree di priorità di azione.
2. Prevedere e definire per ogni area di azione i risultati ottenibili, misurabili e verificabili nel tempo.
3. Prevedere e definire i tempi necessari per ottenere i risultati di cui sopra.
4. Stimare le risorse necessarie.
5. Valutare l’economicità dell’intero sistema e delle singole azioni.
6. Individuare i fattori di incoraggiamento agli investimenti sia pubblici sia privati.
7. Individuare in RCCSB compiti e responsabilità.

Un caro saluto a tutti Voi.

Napoli, 22 luglio 2013

**Agapito Di Tommaso**

**Presidente APS P.E.R.SUD**